Pubblicato il 11/09/2026

Firmato digitalmente

N. 00446 /2026 REG.PROV.CAU.
N. 01218/2026 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1218 del 2026, proposto da Terrealte S.r.l. Società Agricola, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Michele Rizzo e Alessia Filippi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Associazione Irrigua Est Sesia, Distretto A Gestione Autonoma San Biagio - Associazione Irrigua Est Sesia, non costituiti in giudizio;

Ministero dell'Interno, Ministero dell'Agricoltura della Sovranita' Alimentare e delle Foreste, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Torino e domiciliati ex lege presso la stessa, in Torino, via dell'Arsenale, 21;

nei confronti

Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Piemonte – Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte, Dipartimento per la Funzione Pubblica Presso La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dante Ricci,

Francesco Frigerio, Luigi Defelici, Società Agricola Piersandro Rossi e C. S.S., non costituiti in giudizio;

Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Distrettuale Torino, domiciliataria ex lege in Torino, via dell'Arsenale, 21;

per l'accertamento e la declaratoria,

previe misure cautelari,

della persistente e strutturale disfunzione nell'organizzazione e nella gestione del servizio pubblico irriguo svolto dall'Associazione Irrigua Est Sesia e del Distretto Autonomo San Biagio, nonché delle violazioni, omissioni e mancati adempimenti di cui all'art. 1, comma 1, del d.lgs. n. 198/2009; nonché per la condanna delle resistenti a porre in essere tutti gli interventi organizzativi, gestionali e tecnici necessari a garantire una distribuzione equa, proporzionata, trasparente e oggettivamente verificabile della risorsa idrica all'interno dell'Associazione e, in particolare, del Distretto Autonomo San Biagio.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Agricoltura della Sovranita' Alimentare e delle Foreste;

Vista la domanda cautelare presentata dalla ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 9 settembre 2026 la dott.ssa Martina Arduino e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che la ricorrente ha agito, ai sensi del d.lgs. 198/2009, per far accertare e dichiarare che l'Associazione Irrigazione Est Sesia, con particolare riferimento alla gestione del servizio irriguo nel Distretto Autonomo San Biagio, versa in una

situazione di persistente e strutturale disfunzione organizzativa e, di conseguenza, per condannare l'Associazione stessa, ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n. 198/2009, entro un termine determinato, a porre in essere tutti gli interventi organizzativi, gestionali e tecnici necessari a garantire una distribuzione equa, proporzionata, trasparente e oggettivamente verificabile della risorsa idrica all'interno dell'Associazione e, in particolare, del Distretto Autonomo San Biagio e/o disporre ogni ulteriore misura conformativa ritenuta opportuna e necessaria al ripristino del corretto svolgimento della funzione e della corretta erogazione del servizio.

Considerato che la ricorrente ha chiesto, in via cautelare, di ordinare Associazione Irrigazione Est Sesia, anche per il tramite del Distretto Autonomo San Biagio, di adottare tutti i provvedimenti provvisori e gli atti organizzativi necessari ad assicurare il servizio irriguo sulla base di criteri preventivamente determinati, trasparenti, conoscibili e verificabili, in conformità con lo Stato consortile o, in subordine, di assicurare che Terrealte non sia assoggettata a riduzioni totali o sproporzionate rispetto alle altre utenze, garantendo alla stessa una disponibilità minima di trenta ore ogni venti giorni, non inferiore a 450 l/s, ovvero altra modalità di erogazione tecnicamente equivalente e idonea a soddisfare le esigenze irrigue delle colture, sino alla celebrazione dell'udienza di merito.

Ritenuto che le esigenze di tutela espresse nel ricorso dalla società ricorrente possano essere adeguatamente soddisfatte con la sollecita definizione del giudizio nel merito;

Ritenuti, pertanto, sussistenti i presupposti per la trattazione del merito del ricorso ai sensi dell'art. 55, comma 10, c.p.a.;

Ritenuto, altresì di dover ordinare all'Associazione Irrigazione Est Sesia, in conformità con l'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 198/2009 di dar notizia del presente ricorso immediatamente tramite il proprio sito istituzionale;

Ritenuto che ricorrano i presupposti di legge per compensare fra le parti le spese della presente fase.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sezione Terza) accoglie la domanda cautelare e, per l'effetto, rimette gli atti al Presidente della Sezione Terza per la sollecita fissazione dell'udienza per la trattazione del merito del ricorso ai sensi dell'art. 55, comma 10, c.p.a. .

Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Torino nella camera di consiglio del giorno 9 settembre 2026 con l'intervento dei magistrati:

Savio Picone, Presidente FF

Giovanni Francesco Perilongo, Referendario

Martina Arduino, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Martina Arduino

IL PRESIDENTE
Savio Picone

IL SEGRETARIO

RELAZIONE DI NOTIFICA

ai sensi dell'art. 3-*bis* L. n. 53/1994

Io sottoscritto Avv. **Michele Rizzo** (c.f. RZZMHL83C31L452A), iscritto all'albo degli Avvocati presso l'Ordine degli Avvocati di Milano, in ragione del disposto della L. n. 53/94 e ss.mm. quale difensore di **Terrealte S.r.l. – Società Agricola** (c.f./p.iva 02115620185), in persona del legale rappresentante *p.t.* Sig. Emiliano Monti Minucci del Rosso Arrighetti, con sede legale in Garlasco (PV), Podere Terrealte snc, per la quale si procede alla presente notifica in virtù della procura alle liti rilasciata ai sensi dell'art. 83, comma 3, c.p.c. (la "**Procura**") già depositata agli atti del giudizio R.G. n. 1218/2026 avanti al TAR Piemonte, Torino e che si allega al presente messaggio PEC

NOTIFICO

unitamente alla presente relazione firmata digitalmente, alla procura alle liti (autenticata dal sottoscritto e digitalmente firmata), il duplicato informatico dell'Ordinanza cautelare n. 446/2026 emessa da parte del TAR Piemonte, sede di Torino, nell'ambito del giudizio ex art. 1 del d.lgs. n. 198/2009 pendente R.G. n. 1218/2026 del (l'"**Ordinanza**");

A

- **ASSOCIAZIONE IRRIGUA EST SESIA** (c.f. 00533360038), in persona del legale rappresentante *p.t.*, con sede legale in Novara (NO), via Negroni n. 7 – 28100, all'indirizzo PEC estsesia.pec@legalmail.it;
- **DISTRETTO A GESTIONE AUTONOMA SAN BIAGIO - ASSOCIAZIONE IRRIGUA EST SESIA** (c.f. 00533360038), in persona del legale rappresentante *p.t.*, con sede legale in Novara (NO), via Negroni n. 7 – 28100, all'indirizzo PEC estsesia.pec@legalmail.it;
- **REGIONE LOMBARDIA** (c.f. 80050050154), in persona del legale rappresentante p.t., con sede legale in Milano (Mi), Pizza città di Lombardia n. 1 – 20124, all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it estratto in data odierna dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
- **REGIONE PIEMONTE** (c.f. 80087670016), in persona del legale rappresentante p.t., con sede legale in Torino (To), Pizza Piemonte n. 1 – 10127, all'indirizzo PEC gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it estratto in data odierna dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
- **DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E CIBO DELLA REGIONE PIEMONTE** (c.f. 80087670016), con sede legale in Torino (TO), Piazza Piemonte n. 1 – 10127, all'indirizzo PEC gabinettopresidenza- giunta@cert.regione.piemonte.it estratto in data odierna dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
- **DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E CIBO DELLA REGIONE PIEMONTE** (c.f. 80087670016), con sede legale in Torino (TO), Piazza Piemonte n. 1 – 10127, all'indirizzo PEC agricoltura@cert.regione.piemonte.it estratto in data odierna dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
- al **MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE** (c.f. 97099470581) in persona del Ministro pro tempore, con sede in Roma (Rm), Via XX settembre n. 20 – 00187, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura dello Stato, all'indirizzo PEC ministro@pec.masaf.gov.it estratto in data odierna dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);

- al **MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE** (c.f. 97099470581) in persona del Ministro pro tempore, con sede in Roma (Rm), Via XX settembre n. 20 – 00187, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura dello Stato, all'indirizzo PEC ads.to@mailcert.avvocaturastato.it estratto in data odierna dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
- al **MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE** (c.f. 97099470581) in persona del Ministro pro tempore, con sede in Roma (Rm), Via XX settembre n. 20 – 00187, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura dello Stato, all'indirizzo PEC torino@mailcert.avvocaturastato.it estratto in data odierna dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
- al **DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** (c.f. 80188230587), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 198/2009, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura dello Stato, all'indirizzo PEC protocollo_dfp@mailbox.governo.it estratto in data odierna dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
- al **DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** (c.f. 80188230587), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 198/2009, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura dello Stato, all'indirizzo PEC ads.to@mailcert.avvocaturastato.it estratto in data odierna dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
- al **DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** (c.f. 80188230587), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 198/2009, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura dello Stato, all'indirizzo PEC torino@mailcert.avvocaturastato.it estratto in data odierna dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
- alla **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** (c.f. 80188230587), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 198/2009, rappresentata e difesa *ex lege* dall'Avvocatura dello Stato, all'indirizzo PEC usg@mailbox.governo.it estratto in data odierna dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
- alla **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** (c.f. 80188230587), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 198/2009, rappresentata e difesa *ex lege* dall'Avvocatura dello Stato, all'indirizzo PEC ads.to@mailcert.avvocaturastato.it estratto in data odierna dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
- alla **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** (c.f. 80188230587), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 198/2009, rappresentata e difesa *ex lege* dall'Avvocatura dello Stato, all'indirizzo PEC

torino@mailcert.avvocaturastato.it estratto in data odierna dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);

- al Sig. **RICCI DANTE** (p.iva 02657870180 – c.f. RCCDNT56A01D925M), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Garlasco (Pv), via Ticino n. 70/2, all'indirizzo PEC dante.ricci1956@pec.agritel.it estratto in data odierna dal Registro INI-PEC;
- alla **SOCIETÀ AGRICOLA PIERSANDRO ROSSI E C. S.S.** (p.iva 00260700182), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Garlasco (Pv), Cascina Scalina 8/4, all'indirizzo PEC socagr.rossipiersandro@pec.it estratto in data odierna dal Registro INI-PEC;
- al Sig. **FRIGERIO FRANCESCO** (p.iva 01602810184 – c.f. FRGFNC65R25G388Z), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Garlasco (Pv), via Alagna n. 70, all'indirizzo PEC francesco.frigerio@pec.it estratto in data odierna dal Registro INI-PEC;
- al Sig. **DEFELICI LUIGI** (p.iva 00844300186 – c.f. DFLLGU56E12G388G), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Vellezzo Bellini (Pv), via Enrico Berlinguer n. 1, all'indirizzo PEC luigi.defelici@pec.agritel.it estratto in data odierna dal Registro INI-PEC;

ATTESTO

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 3-bis comma 2 e 6 comma 1 della L. 53/94 così come modificata dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm. che l'Ordinanza oggetto della presente notifica ed ivi allegata costituisce duplicato informatico conforme all'originale telematico della medesima Ordinanza n. 446/2026 emessa da parte del TAR Piemonte, sede di Torino, nell'ambito del giudizio ex art. 1 del d.lgs. n. 198/2009 pendente R.G. n. 1218/2026 e dalla quale è estratta. Ai sensi e per gli effetti delle medesime disposizioni appena citate attesto altresì che la procura alle liti allegata alla presente notifica costituisce copia informatica conforme all'originale analogica dalla quale è estratta ed in mio possesso.

Oltre alla presente relazione di notificazione, il messaggio PEC inviato contiene i seguenti file:

1. Ordinanza cautelare n. 446/2026 emessa da parte del TAR Piemonte, sede di Torino
2. Procura

Milano, 14 settembre 2026

Avv. Michele Rizzo

RIZZO MICHELE
2026.09.14 13:59:35
Signer:
CN=RIZZO MICHELE
C=IT
O=ORDINE DEGLI AVVOC.
2.5.4.97=VATIT-060251701
Public key:
RSA/2048 bits

PROCURA ALLE LITI

Io sottoscritto Sig. **Emiliano Monti Minucci del Rosso Arrighetti** (c.f. MNTMLN70T05F205L), nato a Milano (MI) il 5 dicembre 1970, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante *pro tempore* di **Terrealte S.r.l. Società Agricola** (c.f./p.iva 02115620185), con sede legale in San Biagio di Garlasco (Pv), Podere Terre Alte n. 1 (la "**Società**")

DELEGO

l'Avv. Michele Rizzo (c.f. RZZMHL83C31L452A) del Foro di Milano e l'Avv. Alessia Filippi (c.f. FLPLSS78L50L872P) del Foro di Pavia a rappresentare e difendere la Società nel ricorso per class action amministrativa ex art. 1 del d.lgs. n. 198/2009 avverso l'**Associazione Irrigua Est Sesia** (c.f. 00533360038) in personale del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Novara (NO), Via Negroni n. 7, dandone notizia al **Distretto a gestione autonoma di San Biagio** (c.f. 00533360038) in personale del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Garlasco (PV), via Cantone n. 73, fraz. San Biagio, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte Torino, conferendo ai predetti procuratori, anche disgiuntamente, in ogni stato del giudizio, tutti i poteri ed ogni più ampia facoltà di legge, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso, a titolo esemplificativo, il potere di sottoscrivere il ricorso introduttivo e/o tutti gli atti di causa, proporre impugnazioni e domande cautelari, istanze istruttorie, promuovere azioni compresa quella di risarcimento dei danni e di ottemperanza, ogni altra domanda connessa e consequenziale, anche con diverso rito, proporre motivi aggiunti anche con impugnazione di nuovi provvedimenti, chiamare terzi in giudizio, conciliare e transigere, presentare memorie e istanze, rinunciare agli atti del giudizio o accettarne la rinuncia, incassare somme e quietanzare, farsi sostituire, nominare nuovi difensori conferendo loro i medesimi poteri e facoltà, eleggere nuovo e diverso domicilio.

Resta espressamente inteso che i poteri conferiti con la presente procura ricomprendono anche quello di proporre istanze di accesso agli atti presupposti, connessi e/o conseguenti al ricorso in essere.

Eleggo domicilio ai fini del giudizio sopra richiamato presso lo studio dell'Avv. Michele Rizzo in Milano,
Piazzale Giulio Cesare n. 9, nonché domicilio digitale presso l'indirizzo PEC del predetto procuratore: michele.rizzo@milano.pecavvocati.it .

Dichiaro infine di aver ricevuto tutte le informazioni previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. e di prestare il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.

Milano, 24 luglio 2026

Per Terrealte S.r.l. Società Agricola
Sig. Emiliano Monti Minucci del Rosso Arrighetti

Io sottoscritto Avv. Michele Rizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del CAD,
certifico che la presente copia informatica della procura alle liti
è conforme all'originale cartaceo in mio possesso.

Vera ed autografa la firma:

Avv. Michele Rizzo

RIZZO MICHELE
2026.07.28 09:41:48
Signer:
CN=RIZZO MICHELE
C=IT
O=ORDINE DEGLI AVVOC.
2.5.4.97=VATIT-060251701
Public key:
RSA/2048 bits